

N°50

15 Gennaio 1947

DALLE DIOCESI ITALIANE

ADRIA.=

Ha fatto la sua apparizione la Compagnia Navarrini. Il giorno 9 comparve sul Gazzettino una protesta, con invito alla cittadinanza a non intervenire. Il giorno 10 sullo stesso giornale si comunicò che la Compagnia, per cause impreviste di carattere tecnico, rimandava lo spettacolo a data da destinarsi.

Il locale Segretariato ha provveduto ad avvertire Padova del probabile trasferimento colà della Compagnia.

Il Navarrini, come è noto, è tenuto d'occhio dai partigiani che a Genova ed altrove gli fecero abbassare il sipario. Fu repubblicano e collaborò con i tedeschi.

ALBENGA.=

Nella chiesa di San Giovanni, ove la notte di Natale è stata fatta esplodere una bomba al tritolo, verso le 18 del 27/12, entravano tre giovinastri armati di martello che, cantando e bestemmiando si davano a rompere quanto capitava loro sottomano. Tentavano anche violenza contro un sacerdote che in quel momento battezzava un neonato. Intervenuti alcuni fedeli i malviventi si davano alla fuga. Costoro sono stati identificati ed ora sono ricercati.

BOLOGNA.=

A seguito delle segnalazioni telegrafiche dei provvedimenti di sequestro disposti dalla Procura di Roma si sono presi contatti con il Capo di Gabinetto del Questore, che, dopo dei provvedimenti, assicurò circa la loro esecuzione. Le pubblicazioni colpite non risultano esposte in vendita.

Il Direttore del locale Segretariato ha richiamato l'attenzione sulla nuova pubblicazione periodica NARCISO, edita a Roma. La pubblicazione era già stata denunciata alla Procura di Roma che ne disponeva il sequestro.

E' in corso una operazione di Polizia contro una banda di trafficanti di cocaina. Si è appreso che 500 grammi della droga sono stati sequestrati nelle abitazioni di due noti cittadini.

BRESCIA.=

La segnalazione telegrafica dei sequestri disposti dalla Procura di Roma non è giunta tempestivamente.

A seguito delle segnalazioni ricevute da Rovigo, si è avvertito il locale Segretariato del probabile, e imminente arrivo della Compagnia Macario.

Su questo argomento non si è avuto alcun riscontro.

CAGLIARI.=

Si è nominato un Incaricato per il Segretariato per la Moralità.

Si segnalano gli inconvenienti derivanti dal noleggio "a gruppo" delle pellicole cinematografiche cui sono costretti i proprietari di sale di proiezione.

Ci si preoccupa della diffusione di modelli di costume da bagno di linea moderata, nonché della campagna contro il turpiloquio e la bestemmia.

Si segnala il felice esito delle segnalazioni telegrafiche dei sequestri e come la battaglia contro la stampa immorale goda larghi consensi anche tra quelli lontani dal movimento di A.C.

CASALE MONFERRATO.=

Si è localmente denunciato il DON BASILIO, ma confidenzialmente si è consigliato il denunziante a ritirare la denuncia. Si è aderito al consiglio e si

è chiesto consiglio sul da farsi in sede giuridica alla Federazione del Clero? Non si è avuta ancora risposta.

Le Donne di A.C. ed il C.I.F. continuano la campagna per l'abrogazione della clausola che tolgono la pensione alle vedove che passano a nuove nozze.

LA SPEZIA.

Il Direttore del locale Segretariato ha, come quello di Bologna, segnalato l'immoralità del nuovo periodico NARCISO, edito a Roma.

MILANO.

La polizia milanese e quella comasca proseguono incessantemente nella loro ricerca del locale clandestino di divertimento del quale dava ampi particolari di cronaca, nello scorso dicembre, il periodico L'EUROPEO - il fantomatico "BERI BERI", nel quale i facili milionari del dopoguerra consumerebbero a tariffe elevatissime orgie orientalescanti. Agenti e funzionari della Squadra mobile milanese hanno controllato altre ville della zona, senza però riuscire a trovare il famoso locale.

Il 13/1 è stato chiamato dinanzi al locale Tribunale il processo contro PRIMULA ROSSA NAPOLETANA. Dapprima l'avvocato difensore eccepì un vizio di forma, ma la sua domanda fu respinta; indi chiese un rinvio assumendo che l'opera tratta di avvenimenti realmente accaduti e che era suo intendimento introdurre come testimoni gli esecutori dei fatti descritti nelle dispense pubblicate. (?) Il Tribunale (inspiegabilmente) accordava il rinvio al 7 febbraio p.v.

NOGERA UMBRA.

Si è segnalata la nomina di un Incaricato per il Segretariato per la Moralità.

ORVIETO.

A seguito della partecipazione inviata in data 8 corr. del sequestro di talune pubblicazioni immorali e pornografiche, si segnala che CLUB N°5, si vende liberamente, STRENNA DI PINCO PALLINO è stato invece sequestrato, il romanzo di Rino da Imera - UNA NOTTE NEL KATANGA non ha mai fatto la sua apparizione ad Orvieto.

Il lavoro locale viene segnalato come "inefficace perchè disorganizzato ed anche perchè privo di tutte quelle segnalazioni ed informazioni che sono indispensabili per un'attiva penetrazione". L'Incaricato del Segretariato aggiunge: "Quale e quanto male e quali deleteri effetti stia producendo la stampa oscena ed anche anticlericale, sto toccando con mano, tra i miei alunni di Liceo, che si pascono abbondantemente con simile luridume e molti di essi stanno naufragando nel campo morale e qualcuno è proprio alla deriva."

PIACENZA.

Il giorno di Capdanno nella chiesa di Lusurasco un tale Renzo Piselli si accostava alla Comunione e appena ricevuta l'Ostia la buttava a terra, calpestandola coi piedi. Pare che il Piselli fosse in stato di semiubriachezza. Il partito comunista cui il Piselli era iscritto, lo ha immediatamente espulso come indegno di appartenervi. Il Piselli è stato arrestato e denunciato all'Autorità giudiziaria.

PISA.

Al termine della Messa di mezzanotte, a Calci, alcuni giovanastri avvinazzati si accanivano contro un'immagine sacra della Vergine collocata nella strada che porta alle Mura del Bartalena; con una grossa pietra rompevano il vetro di protezione, s'impadronivano quindi del quadro e lo infilavano ad una lancia della cancellata. (TEMPO N°314-28/12/46).

ROMA. =

L'Incaricato del Segretariato per la Moralità della Diocesi di Roma riferisce shè lavoro svolto nei due mesi dalla sua nomina.

Sua prima cura è stata quella di rendersi conto della situazione nella quale si trovano i Segretariati parrocchiali, invitando singolarmente i vari Delegati. Ha potuto così constatare che su 107 Parrocchie soltanto 22 (che risposero all'invito) hanno un Delegato per la Moralità.

Le altre 85 o non hanno un Delegato per la Moralità o, se lo hanno, non rispondono allo scopo.

Dalle conversazioni avute personalmente con i 22 Delegati che si sono presentati, s'è tratta la convinzione che una parte - per fortuna minima - non conosceva sufficientemente i suoi compiti e non avrebbe avuto la capacità d'intervenire utilmente ove il caso lo richiedesse.

L'Incaricato spera, con l'aiuto del Signore, di poter in breve tempo organizzare - almeno parzialmente - la vigilanza sui sequestri disposti dalle Autorità a carico di pubblicazioni immorali. L'organizzazione parrocchiale, per questo lavoro, è conditio sine qua non.

Per questo ha richiesto l'attivo interessamento del Presidente Diocesano presso i Presidenti dei Consigli parrocchiali e del Rev.mo Assistente Ecclesiastico diocesano presso i Rev.mi Parroci.

Le difficoltà di funzionamento del Segretariato non consistono soltanto nella deficiente organizzazione, ma anche nell'assenza dei fondi indispensabili per il lavoro: tanto per quanto riguarda l'acquisto delle stampe da vigilare, quanto per l'ingresso nelle sale di spettacolo.

2) AL TEATRO VALLE il 3/1/47 la Compagnia di NINO TARANTO rappresentava la rivista COME ERA VERDE LA NOSTRA VALLE.

Non si notano minori nel teatro.

Lo spettacolo non dà luogo, nel complesso, a rilievi di particolare gravità. Non infrequenti provocanti trasparenze nell'abbigliamento delle artiste; rare allusioni pornografiche. Consueta sfilata del corpo di ballo sulla "passarella" alla fine dei 2 "tempi" dello spettacolo, in abbigliamento sconveniente, ma non tra i più gravi.

3) Il giorno 7 un violento parapiglia ha turbato lo spettacolo di varietà al Cinema-teatro Jovinelli. Alcuni agenti montavano di guardia per impedire che il pubblico si affollasse sotto il palcoscenico mentre, al termine della rappresentazione le ballerine sfilano sulla pedana antistante l'orchestra. Un sedicenne, poichè era da un agente impedito di avanzare, chiamava a raccolta alcuni amici che malmenavano il tutore dell'ordina. Intervenevano alcuni agenti della Celere che arrestavano il sedicenne e un suo fratello, ristabilendo l'ordine.

4) Il giorno 11, ad iniziativa del periodico COQUETTE, è stata inaugurata alla CONCHIGLIA, la Mostra delle Opere partecipanti al PREMIO COQUETTE per un nudo femminile. - Qualche mese fa un Parroco romano ricevette una lettera circolare dallo stesso periodico con la quale si notificavano i termini del concorso. La parola COQUETTE stampata sulla busta era stata corretta a penna in quella di "cocotte".

5) IL giorno 9 un ragazzo di 10 anni, a via degli Zingari, ha colpito alla schiena e al petto, per ben sette volte, la sposa ventenne Marcella Palma, incinta di quattro mesi. Tra la famiglia della vittima e quella del ragazzo esisteva una vecchia ruggine.

6) Sui quotidiani romani si rileva da tempo la sconvenienza di una pubblicità del Gabinetto di ottica "Vasari".

7) Il giorno 13/1 ha avuto luogo l'ormai immancabile conferenza divorzista dell'avv. Mati; questa volta presso l'Associazione Garibaldini in piazza dell'Esedra.

Sala gremita dei soliti frequentatori e sostenitori del divorzio, che seguono con compiacenza le tirate anticlericali dell'oratore. Presenti anche alcuni dissenzienti che talora interrompono; ma, molto scarsamente preparati in ardue questioni di esegesi neotestamentaria, lasciano prevalere il contraddittore che ostenta una spavalda sicurezza e lusso di citazioni incontrollabili almeno lì su due piedi.

Come di consueto la conferenza a favore del divorzio appare un pretesto per una violentissima tirata anticlericale e antireligiosa.

Entrando nella piccola sala, la conferenza è già iniziata: "Che il Papa abbia salvato Roma è una leggenda. I tedeschi si sono ritirati da Roma per ragioni strategiche, si sono chiusi per difendere il resto dell'Italia" Subito dopo si parla del matrimonio di Garibaldi e si afferma: "non è stata concessa a Garibaldi la dispensa dal rato e non consumato perchè era Garibaldi" "La Corte di Roma ha dovuto commettere un errore annullando il matrimonio di Garibaldi (sollevando) una protesta da parte della Santa Sede". Subito dopo, accennando alla dichiarazione di nullità del matrimonio, per aver posto delle condizioni, l'avv. Mati afferma: "...sono i gesuiti che hanno istituito quella condizione in mentem detentam (sic)" aggiunge che l'on. Mentasti dovrebbe essere citato davanti al Tribunale poichè ha regalato al Vaticano 7000 quintali di grano." Egli crederà alla carità dei cardinali quando li vedrà dare ai poveri i loro vestiti.... Tu es Petrus, et super hanc petram... è un giuoco di parole non serio. ...Allarme per la conversione di un centurione romano. San Pietro voleva circoncis i convertiti; S. Paolo a San Pietro "tu sei un simulatore!..." "Un Dio simile io non ce lo voglio;... il divorzio solo al popolo eletto... durezza di cuore? ed ora? gli italiani a Grosseto hanno fucilato 11 ragazzi, in presenza delle mamme, che i tedeschi non avevano voluto fucilare" non è questa una incredibile durezza di cuore?

Con il divorzio, noi le famiglie "benedette" non le tocchiamo, tocchiamo quelle "maledette". Il divorzio è un rimedio! Ho avuto un contraddittorio a Lucca ove, pensate, vi sono 72 chiese! "gli è stato detto non possiamo aprire uno spiraglio" Ma esiste un milione di separati! Quante sono le Nazioni che non hanno il divorzio? L'Italia, la Spagna e il Portogallo... mi domando se vivono nel mondo o fuori... coloro che ascoltano certe stranezze le ascoltano come se parlasse Dio... orecchie chiuse, occhi chiusi... Il divorzio è un male minore: un rimedio che interviene quando le famiglie sono maledette. A Roma, nel 1946, su 80 matrimoni 10 separazioni... che cosa fanno quando sono separati? il marito insidia la moglie degli altri, le mogli insidiano i mariti o i giovani. Nei maschi esclude la vita casta... A Lucca uno solo ne ho trovato che ha giurato di condurre vita casta... Si elogia la famiglia... ma il divorzio permette una morale leggermente migliore: riconosce la libertà e il diritto di avere una famiglia... i reduci sono presi in giro perchè disgraziati... hanno più ragione degli altri di chiederlo... gli avversari sono materialisti nel difendere l'indissolubilità rispondono con un canone... il matrimonio (secondo loro) non è un atto per addivinare alla formazione di una famiglia, è un atto di permuta. Cosa distingue l'uomo dalla bestia, allora?... Ci tolgono, l'anima. Debbo fare quello che la coscienza di un altro impone... gli italiani quindi in preda allo straniero... un popolo smidollato... non sente la morale... noi siamo i moralisti; gli altri si accontentano dell'apparenza... (il Papa)... lo chiamano Pastore perchè c'è un gregge... ecco perchè vogliamo il divorzio: proprio per i figli. I figli imparano l'ipocrisia; la madre ha l'amante... i figli fingono d'ignorare e sanno. Col divorzio certe cose le farà alla luce del sole. La legge è violata due volte. S'insegna

l'ipocrisia. Ora non è male far sapere che gli uomini hanno bisogni normali. Siamo degli uomini normali. Gli eretici stanno sulla punta delle dita."

Il matrimonio è in grande decadenza. Il Papa ha lanciato un grido d'allarme. Qui l'avv. Mati accenna alla dispensa nel caso del matrimonio rato e non consumato e all'annullamento in radice, nel caso di riserve, condizioni apposte. La casistica dei casi di riserve è una serie di "barzellette". Il matrimonio è allora annullato per un cavillo giuridico.... (Secondo la Chiesa) chi vuol divorziare non contrae un matrimonio indissolubile. E' quello che diciamo noi. "E' un motivo politico di dominazione quello che determina il Vaticano..." Il caso del prete di Piglio: "non posso credere all'infallibilità del Papa.." sequestro di persona; ..poi gli hanno fatto riceleberrare la Messa... aveva la fidanzata... s'è fatto l'impossibile per farlo ritornare. "Io li chiamo ricatti" "Date mi querela!..." Giordano Bruno sarà commemorato (vivissimi applausi).. lo celebreremo dove è stato linciato".... "I sacerdoti irretiti da censura... Concordato... Bonaiuti: quello si dovrebbe far santo se santi debbono esistere.. io penso di no"... "Lo spirito garibaldino deve ritornare fra noi... all'attacco delle camicie nere... La guerra santa ce la indice il Papa... ho documenti gravi d'incitamenti gravi a delinquere.. (e soggiunge:).. non li ho qui".

Qui una lunga tirata contro il card. Salotti, Il Papa.... Il dogma, l'Indice, la scomunica;... non si ammette discussione, non si ragiona. "E' ammissibile? La religione cattolica non ammette la ragione a discutere"... "un uomo pazzo ha inventato l'inferno.... anch'io non credo... i cattolici dicono che il matrimonio per loro è indissolubile; ma per gli altri?.... protesta a verbale del battezzato. Si agisce: senza il consenso del battezzato o con il consenso del battezzato.... Hanno bisogno di schiavi.... gli danno il sale e lui lo sputa... gli bagnano la testa e lui piange... è schiavo per tutta la vita..."

Privilegio Paolino... non sono per il divorzio e quello che cos'è? Allora soltanto un motivo religioso impedisce il divorzio;... lo dichiara legittimo e poi lo scioglie per ragioni di bottega... pur di avere il consenso dei qualunque la Chiesa avrebbe fatto anche quello" (esamina la posizione di Giannini)

... Obbedianza al Papa: capo del potere legislativo, giudiziario, esecutivo. E' tutto lui.... E' diventato capo-popolo.. il 22 dicembre è sceso in piazza a fare della demagogia.... Bruno è stato bruciato... ho studiato a lungo questa materia... Savonarola è stato bruciato e sapete da chi? da Alessandro VI, perchè predicava che si ritornasse a costumi puliti.... (Attacca la confessione e la deride) ... costoro pensano che la storia non si conosca... Galileo... cita l'Osservatore Romano della Domenica dell'8 gennaio 1947... fanno male a ricordar loro Galileo.. il cardinal Bellarmino, suo avversario, oggi è un santo... gli permisero di tornare in pace perchè ormai era moribondo... perchè nella Bibbia era scritto che la terra non girava.. "dove non c'è l'educazione intellettuale lì troviamo la Chiesa"... Il 18 luglio 1870 fu dichiarata l'infalibilità del Papa... se ne accorsero allora... Stefano II falsificò la donazione di Costantino, Paolo I lo aiutò... Adriano I... il più grande falso che sia mai esistito.. "Lo volete un segno di Dio? (la fine del potere temporale subito dopo la dichiarazione dell'infalibilità del Papa) perchè il Papa aveva offeso Dio" quello che Dio congiunge... (S. Luca) ora vale più Dio o il Papa?... (teoria della copula e del consenso)... oggi è ritenuta la teoria del consenso.. istituto speciale della dispensa del Papa. "Che cosa vale opporre a noi che ciò che Dio ha congiunto l'uomo non può separare?..."

"... Paolo scappò - più lo studio e più lo amo - "... dette del "simulatore" a San Pietro ad Antiochia?... "Il paganesimo esiste nel cattolicesimo"... nato da donna vergine... perchè fate il corpo puro? bastava che fosse puro lo spirito.. come fa a derivare Gesù da Davide se Giuseppe non è suo padre? cita S. Luca 3, 23... La Madonna non era della stirpe di Davide.. "Siete pazzi?"... Figlio di

Dio attraverso un padre putativo... "Io riconosco la divinità anche se non la riconosco"..... "La colpa è ~~stata~~ di Chi ci ha fatto se la nostra intelligenza non capisce quello che Dio ha detto"... "Voglio terminare in bellezza... voglio essere controllato... la Divina Provvidenza ha creato il patrimonio di S. Pietro... I Pqtti Lateranensi in nome della Santissima Trinità... convenzione finanziaria... beni antichi Stati.. "Con i falsi sono sorti gli Stati Pontifici, ~~serri~~ camente accertati, riconosciuti dai cattolici"... "Ho fatto delle digressioni, ma sono interessantissime... lancio dei sassi nella palude... venite con la violenza ne troverete della violenza..."

La riunione ha ~~luege~~ termine (dalle 10) alle 13.30 circa.

All'uscita si ha occasione di constatare, accostando alcuni tra i più giovani intervenuti - studenti liceali - che, data l'ignoranza più completa in materia religiosa, la tirata dell'oratore ha lasciato purtroppo deleterie conseguenze. Sono sufficienti alcune osservazioni, però, per lasciare almeno il dubbio che quanto ha affermato l'oratore non sia la quintessenza della verità.

TRAPANI. =

A seguito della segnalazione telegrafica dei sequestri disposti dalla Procura di Roma si è fatta una comunicazione scritta alla Questura, la quale aveva già sequestrato i numeri segnalati. Era però sfuggito, per una svista, il periodico "Fraddiavolo" Il contegno della locale Questura, in fatto di sequestri della stampa pornografica, è lodevole.

Localmente non si stampano pubblicazioni incriminabili.

TRENTO. =

Avendo appreso dalla Procura di Roma che presso la Pretura di Trento è in corso procedimento penale a carico di rivenditori di stampe immorali, si è suggerito di seguire il processo e di trasmettere poi, per conoscenza, copia della sentenza.

TRIVENTO. =

La Giov. Masch. di A.C. ha elevato una fiera protesta contro la stampa anticlericale, protestando attaccamento al Papa, all'Episcopato ed al Clero tutto, usque ad effusionem sanguinis.

=°=°=°=°=°=°=°=°=°=

NOTIZIE CIRCA I VARI SETTORI

(1) PROSTITUZIONE. =

Da Fossoli di Carpi, ove erano state concentrate, transitando per Bari, sono state avviate in un campo di concentramento ad Alberobello, 100 "signorine" rastrellate nella Pineta di Tombolo. Dal detto campo di concentramento tali donne -tra cui sono numerose straniere- saranno smistate in istituti di cura e di rieducazione.

(2) SPETTACOLO. =

Nei primi tre mesi del 1946 sono andate a teatro, a Roma, 128.745 persone, le quali hanno speso 20.919.400 lire, contro i 73.556.215 spesi in tutto il 1945. Agli spettacoli lirici hanno assistito 392.616 spettatori, immettendo nelle casse del Teatro dell'Opera 12.344.100 lire.

La rivista e il varietà, frequentati da vastissime categorie di persone, hanno incassato 42.439.600 lire con la vendita dei biglietti a 214.322 spettatori contro un incasso totale nel 1945 di circa 141 milioni.

Ma è nelle sale cinematografiche che si debbono riscontrare i maggiori introiti. Nei primi tre mesi del '46 i romani sono andati al cinematografo 8.206.200 volte, spendendo 371.741.200 lire. Facendo un calcolo approssimativo si può dire che per ~~tutto~~ il 1946 Roma ha dato alle casse dei cinematografi

circa un miliardo.

La popolarità delle sport è grandissima. I prezzi sono saliti moltissimo, ma gli spettatori non sono diminuiti. Per quanto riguarda gli incassi il calcio è in testa - sempre per il periodo che abbiamo detto - con 16.058.822 lire incassate. Seguono le corse dei cavalli e dei cani con 6.625.668; il pugilato con 689.117, e infine il pattinaggio con 143.637 lire d'incasso. Altri generi minori di sport hanno dato un incasso di 986.770 lire. In totale, dunque, gli spettacoli sportivi tenuti nei primi tre mesi del 1946 hanno registrato un incasso di 24.504.014 lire, e c'è da tener presente che essi si verificano generalmente soltanto la domenica.

I romani hanno dato dunque agli organizzatori di spettacoli circa mezzo miliardo; più precisamente 471.948.314 lire. (Italia Nuova N°10 del 12/1/47).

L'Ufficio Stampa della Presidenza del Consiglio, a seguito di segnalazioni pervenute del malvezzo di talune compagnie di rivista di mettere in ridicolo sulla scena gli istituti ed organi repubblicani, ha impartito disposizioni all'Ufficio Censura Teatrale perchè venga eliminato dal testo dei copioni tutto ciò che possa suonare offesa alle nuove istituzioni. Inoltre è stata segnalata agli organi di P.S. la necessità di effettuare uno scrupoloso controllo sulle rappresentazioni perchè le compagnie si attengano strettamente al testo approvato."

Contro tale disposizione si leva IL TEMPO (N°14 del 15/1/47) L'ITALIA NUOVA (N°13 del 16/1/47) il RISORGIMENTO LIBERALE (N°12 del 15/1/47).

Cinematografo.

A seguito della lettura delle riserve fatte dal critico dell'Osservatore Romano al film tedesco, edito dall'U.F.A., Afga Color, distribuito dall'E.N.I.U., dal titolo IL BARONE DI MUNCHHAUSEN, il 31/12 si visionava la pellicola al Cinema Odescalchi. Vi si riscontravano scene di particolare gravità. Pertanto in data 2/1/47 si segnalava il fatto alla Segreteria del Sottosegretario alla Presidenza, invocando un pronto intervento, tanto più opportuno in quanto la pellicola era presentata, per il suo contenuto fiabesco, adatta "per grandi e piccini", e numerose era risultato il pubblico giovanile presente allo spettacolo cui si era assistito.

In data 3/1 la Segreteria assicurava di essere intervenuta ed aggiungeva che le parti segnalate come offensive del pudore (ad esempio: la danza di un'odalisca innanzi al sultano - il bagno delle odalische nell'interno di un harem..) non avevano avuto il nulla osta per proiezione dalla Commissione di Revisione.

In data 9/1 il prof. Costantini, nella sua qualifica di Presidente dell'Associazione Nazionale per il Buon Costume, sporgeva denuncia del fatto alla Procura della Repubblica di Roma, ravvisando nella rappresentazione cinematografica suddetta gli estremi del delitto previsto e represso dal n.2 dell'art.528 del cod.pen. - E poichè le scene più gravi, tra cui quelle accennate, non avrebbero avuto il "nulla osta" della Commissione di Censura, non escludeva che nella distribuzione della pellicola e nella sua rappresentazione al pubblico si ravvisassero gli estremi dell'aggravante previsto dall'ultimo capoverso dello stesso art.528 c.p.-

In data 6/1/47 la Segreteria del Sottosegretario alla Presidenza assicurava che erano state disposizioni all'E.N.I.C. perchè fossero "tagliate le sequenze del film "Il Barone di Munchhausen", suscettibili di offendere la morale pubblica".

La pellicola, successivamente visionata al Cinema Fenice, risultava effettivamente corretta.

(3) STAMPA-

In un articolo su RISORGIMENTO LIBERALE (N°10 del 12/1/47), dal titolo GLI ANNUNZI ECONOMICI ESPRESSIONE DEL COSTUME, a firma Aldo Bizzarri, sotto il sotto titolo L'AMORE NON C'E' PIU' si afferma "la spartizione, fra le rubriche della piccola pubblicità, di quella già intitolata "Corrispondenza" e quasi tutta interamente dedicata alla imbastitura di incontri amorosi.... Così non c'è data più di leggere messaggi misteriosi, appuntamenti sibillini, firme in cifre. Sono ormai ricordi di un tempo tramontato.." Si osserva al riguardo che se è esatto assumere che la "forma" di tali annunci è effettivamente scomparsa, la "sostanza" tuttavia rimane, sia pure limitatamente alla stampa settimanale. TUA e COQUETTE, offrono in proposito una documentazione imponente.

A seguito della condanna riportata dal Tribunale di Roma (V. Relazione N°49 pag.9) il gerente del periodico anticlericale IL POLLO è stato revocato; pertanto il foglio ha dovuto sospendere le sue pubblicazioni.

Contro la revoca del gerente sono insorti l'AVANTI! (N°4 del 5/1), sotto il titolo "Pollieda strangolare", L'UNITA', piuttosto blandemente, contro l'uso di due pesi e due misure, ritenendo che il Direttore di una rivista condannato invece per offese alla morale, sarebbe stato lasciato continuare nella sua speculazione; il Consiglio direttivo dell'Associazione della stampa romana che, esaminata la protesta del direttore del "Pollo" contro il provvedimento che lo privava della gerenza, ha protestato per le lungaggini opposte alla concessione della nuova gerenza, riconoscendo "la piena legittimità della protesta" ed invitato "le autorità a riparare immediatamente gli effetti del deplorabile arbitrio;"

Il POPOLO, riportando (N°14 del 17/1) la protesta del Consiglio Direttivo dell'Associazione della stampa, ribatteva che lo stesso Consiglio non è intervenuto "allorchè è incominciato il teppismo stampato di organi, il cui compito era la diffamazione d'una categoria di cittadini" che "se la libertà non si difende dagli abusi si condanna al suicidio" e quindi si dichiara "nettamente contro la protesta che associa il Consiglio al "Pollo"."

L'AVANTI (N°5 del 7/1) pubblica in prima pagina sotto il titolo a tre colonne SEQUESTRO CONTRO FLAUBERT E ILLEGALITA' CONTRO I SETTIMANALI un violento articolo insinuando manovre della Magistratura e illegalità ai danni dei periodici anticlericali.

Si rileva in tale articolo che il giorno 10 verrà celebrato il processo contro il DON BASILIO il cui responsabile è stato rinviato a giudizio senza essere stato interrogato in istruttoria, come prescrive l'art. 396 del cod. proc. pen.

Lo stesso foglio (N°6 dell'8/1) annuncia che il difensore del dott. Scarpelli, direttore responsabile del Don Basilio, avv. Berlinguer, ha presentato una lunga deduzione a difesa del suo raccomandato, chiedendo che vengano citati come testimoni a favore del dott. Scarpelli, i seguenti uomini politici e giornalisti: on. Alberto Cianca, Alberto Consiglio, on. Sandro Pertini direttore dell'Avanti!, dott. Tommaso Smith, direttore del MOMENTO, dott. Guglielmo Guasta direttore del TRAVASO; on. Andrea Finocchiaro Aprile, comm. Leonardo Azzarita, consigliere delegato della Federazione Italiana della Stampa, on. Olindo Vernocchi, Foscolo Lombardi vice segretario del Partito Socialista, on. Fernando Schiavetti direttore dell'ITALIA LIBERA, on. Mario Montagnana direttore dell'UNITA', on. Ugo Della Seta, dottor Mario Frattarelli, prof. Carlo Muscetta, prof. Luigi Salvatorelli, on. Umberto Calosso e dott. Gaetano Natale.

L'UNITA' (N°8 del 10/1) riferisce dall'ITALIA LIBERA che dei suddetti testimoni (18) soltanto tre sono stati ammessi dal Tribunale: Cianca, Pertini e Consiglio.

L'AVANTI (N°8 del 10/1) pubblica un violento articolo contro "l'autorità ecclesiastica che si vuole tenere offesa per le vignette dell'incriminato settimanale" e in difesa della "libertà di stampa".

All'apertura dell'udianza della 13 sez. del Tribunale Penale, il 10/1, il Pre-

sidente avvertiva il numeroso pubblico che affollava l'aula che il processo contro il Don Basilio era stato rinviato a nuovo ruolo.

L'on. Giovanni Gronchi, nella sua qualità di Presidente del Comitato Intesa Sindacale, (C.I.S.) ha inviato al Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale e per conoscenza al Presidente del Consiglio, una lettera di protesta per la stampa nella tipografia della U.E.S.I.S.A. dei tre periodici umoristici Don Basilio, Il Pollo, Il Mercante, in quanto la U.E.S.I.S.A. è di proprietà delle gestioni commissariati delle ex confederazioni fasciste e in quanto tale proprietà di tutti i lavoratori italiani, di qualunque fede religiosa ed indirizzo politico, pertanto non è ammissibile una sua amministrazione che non tenga conto di quanto offende la coscienza della maggior parte di essi.

Come in data 8/1 si era visitato il P.M. Maselli, che avrebbe dovuto all'udienza del giorno 10 sostenere l'accusa contro il DON BASILIO, per segnalare e sottolineare le parti giudicate sicuramente incriminabili pubblicate sui numeri del periodico denunciato; così, d'altra parte, si provvedeva a richiamare l'attenzione del Camerlengo del Collegio dei Parroci di Roma e di S.E. Mons. Vicegerente, sulla possibilità che offriva il rinvio a nuovo ruolo del processo di decidere sulla opportunità o meno dello studio circa la possibilità della costituzione di parte civile nel processo stesso e dell'eventuale conseguente atto. S.E. Mons. Vicegerente partecipava di lì a qualche giorno avviso contrario alla costituzione stessa. (L'avv. D'Amico, insanto interpellato sulla questione, faceva presente la necessità di un sufficiente studio preliminare della questione stessa). (15/1/1947).

IL QUOTIDIANO (N°9 del 12/1/47) reca un notevole articolo su LA PSICOLOGIA E LA STAMPA..., a firma Nicola Maffia, nel quale si denunciano le conseguenze deleterie della stampa immorale, nera, gialla e supergialla e si richiama l'attenzione della Commissione della Legge sulla Stampa perchè inserisca norme severe e categoriche su tale genere di stampa.

Le sentenze pronunciate dal Tribunale contro i responsabili di SETTE, PINCO PALLINO e QUADRANTE (V. Relazione N°48 pag. 10) sono state appellate dagli imputati.

Copie di dette sentenze si sono trasmesse, con i corpi di reato relativi, per opportuna conoscenza, al P.M. Gamberale, incaricato della stampa presso la Procura, nonchè al dott. Lazzara dell'Ufficio Autorizzazioni Stampa presso la Presidenza del Consiglio.

Da rilevare che, nella sentenza contro SETTE, il Tribunale - per quanto concerne il rapporto tra l'osceno e l'opera d'arte (capov. 529 c.p.) - ha citato la massima della Suprema Corte pronunciata nel 1934, che in precedenza era stata segnalata al P.M. D'Argenzio dal Segretariato.

In data 8/1/47 si trasmetteva ai Direttori dei Segretariati per la Moralità presso le varie Diocesi la segnalazione dei sequestri di CLUB N°5; LA STRENNA DI PINCO PALLINO e del romanzo di RINO DA IMERA - UNA NOTTE NEL KATANGA. Si suggerivano, nell'occasione, indicazioni pratiche di lavoro.

Da rilevare che è la prima volta che la Procura dispone il sequestro di un romanzo pubblicato in volume che non ha carattere periodico. Sinora i sequestri avevano riguardato soltanto pubblicazioni periodiche; tra quelle non periodiche, soltanto i fascicoletti editi da Di Bella di Milano erano stati colpiti da sequestro.

Per "motivi di ordine pubblico" la Prefettura di Brescia ha temporaneamente sospeso la pubblicazione del settimanale ORDINE NUOVO. Sembra che siano intervenuti

te proteste da alcuni operai per un articolo anticomunista.

Segnalazioni e denunce del Segretariato e risultati ottenuti.

A seguito del provvedimento di sequestro-operato dalle Questure- disposto dalla Presidenza del Consiglio a carico delle pubblicazioni segnalate dal Segretariato: SAN SEBASTIANO INNAMORATO, MIA ZIA IRENE, IL PRIMO BACIO, IN RIVA AL FIUME, edite dalla Casa Athena, di Milano, si è fatto rilevare all'Ufficio Autorizzazioni Stampa della Presidenza che la mancata denuncia delle pubblicazioni stesse alla Procura della Repubblica rendeva impossibile il procedimento penale contro i responsabili delle pubblicazioni stesse e la loro conseguente condanna penale. (V. Relazione N°49 pagg. 10-11)

Si è avuta assicurazione che si sarebbe provveduto alla loro denuncia.

Si è segnalato alle Autorità di P.S., per un loro intervento; e la denuncia, ove del caso, dei contravventori all'Autorità giudiziaria, che sulla facciata esterna del palazzo, all'ingresso del Teatro Adriano, un cartellone pubblicitario provocava la disapprovazione dei passanti per la sua indecenza. Nella figura a colori è riprodotta si ravvisavano gli estremi, quanto meno, di offesa alla pubblica decenza; si esprimeva il dubbio che l'esposizione avesse avuto la preventiva prescritta autorizzazione da parte delle Autorità di P.S. (7/1/47)

In data 7 gennaio 1947 al P.M. Velotti - al quale è stato temporaneamente affidato l'incarico dei provvedimenti di sequestro a carico dei stampati - si è segnalata la pubblicazione:

STRENNA DI PINCO PALLINO 1947 - pel suo contenuto immorale e pornografico, tanto nelle battute che nel testo. In pari data ne è stato disposto il sequestro

In data 11 gennaio 1947 è stato denunciato direttamente al Pubblico Ministero, dott. Gamberale, - incaricato a succedere al P.M. D'Argenzio (V. Relazione N°49 pagg. 9-10) - :

FRADIAVOLO - N°81 del 19/12/46 (non meraviglia la data non recente: chè il periodico arriva normalmente a Roma con notevole ritardo da Milano e si pone in vendita con periodicità molto irregolare) pel suo contenuto immorale e pornografico, particolarmente nelle vignette. In pari data se ne disponeva il sequestro.

In data 13 gennaio 1947 si denunciava direttamente alla Procura d. Repubblica: NARCISO - N°1 del 30/12/46 pel suo contenuto, in parte pseudoscientifico, immorale e pornografico. La Procura ne disponeva il sequestro in data 14/1/47.

Si segnalava inoltre alle Autorità di P.S., per la denuncia:

CRONACA NERA - N°2 dell'11/1/47 per la pubblicazione di varie fotografie di delinquenti e per talune cronache giudicate incriminabili ai sensi dell'art. 565 cod. pen. (offesa alla morale familiare)

DETECTIVE - N°2 dell'11/1/47, per i reati di cui sopra.

In data 15 gennaio 1947, si segnalava alla P.S. per la denuncia all'Autorità giudiziaria:

COQUETTE - N°25 del 10/1/47 che recava varie illustrazioni offensive del pudore o della pubblica decenza, e prose analoghe.

Dei sequestri disposti dalla Procura si dà notizia, per quanto possibile pronta, prima delle ore 13, all'Osservatore Romano e al Quotidiano di Roma, perchè ne rechino l'annuncio nella stessa giornata. Nel contempo si trasmette al Servizio Informazioni Romano (S.I.R.) perchè si comunichi telefonicamente in serata a tutti gli altri quotidiani di A.C. (Avvenire d'Italia, Nuovo Cittadino, L'Italia, Eco di Bergamo ed Ordine) nonchè all'Ufficio Stampa dell'A.C. per l'annuncio sul

le "Bozze di Stampa Settimanali" per i periodici diocesani.

Notizie circa il Contenuto dei vari periodici.

NOVELLISTICI

(Amore illustrato 1,2,3; Annabella 1; Bella 1,2; Clizia 1, Confidenze di Liala 1,2; Eva 1,2; Festival-4; Intimità 45,46; Novella 1,2; Vostre Novelle 52/46 e 1/47;)

Si è sospeso l'acquisto e la revisione di "Annabella", che ospitava molti figurini di moda.

Ad eccezione di qualche rarissimo disegno su Confidenze di Liala e di qualche deplorabile illustrazione su Vostre Novelle non si rilevano figure sconvenienti in questi periodici. Le consuete riserve per quanto riguarda le prose.

SETTIMANALI CHE TRATTANO DI SPETTACOLO

(Cine Illustrato 1,2; Cine Teatro 1; Film 1,2; Fotogrammi 1; Hollywood 1,2; Intermezzo 18/46; Teatro per Tutti 1;)

Si è sospeso l'acquisto di CRITICA CINEMATOGRAFICA, GAZZETTA DELLE ARTI, INTERMEZZO e PLATEE.

Varie fotografie indecenti, provocanti e sensuali; particolarmente su Film. Fatuità nella prosa. Qualche immoralità.

SATIRICI UMORISTICI

(Belzebù 1; Candido 1; Cantachiaro 1; Don Basilio 17,18; Fradiavolo 32; Mercante 1,2; Pinco Pallino 1,2; All'Insegnadel Pollo (numero unico); Travaso 1,2;)

Ormai si è sospeso l'acquisto di CANDIDO, CANTACHIARO, IL MERLO GIALLO.

Orlando ha cessato le sue pubblicazioni ed esce attualmente sotto la nuova testata di BELZEBU'. Dedicava notevole spazio alle trame sceneggiate e commentate a "fumetti". Ha disegni sensuali ed indecenti; presenta un certo miglioramento rispetto all'ORLANDO. Il Cantachiaro, continuando la sua polemica sul divorzio afferma che "libertà di culto ed indissolubilità del matrimonio" rappresentano "un controsenso". Fradiavolo continua ad essere il più deplorabile fra gli umoristici. Nell'"Italia ci scrive" del Don Basilio (N° 18 pag. 4 col. 2°) è documentato il rapporto di collaborazione tra i periodici anticlericali. Si legge: "Marcello Zerod-Trieste. Le tue vignette sono graziose, ed anche le battute son divertenti. Probabilmente saranno usate dal Pollo..." - Sullo stesso numero a pag. 4, 3° colonna si legge il seguente COMUNICATO: "Presso l'Unione Antifascista, Corso Mazzini 33 si ricevono le adesioni per la costituenda sezione della Associazione "Libero Pensiero" "Giordano Bruno" Gruppo Amici del Don Basilio" e "Pro Divorzio"."

Immoralità e disegni sconvenienti in Pinco Pallino.

All'Insegnadel Pollo, uscito in numero unico dopo la sospensione delle pubblicazioni da parte del POLLO, a seguito della revoca della licenza per la dondanna riportata dal Tribunale di Roma, ha potuto veder la luce in quanto non si richiedeva per la pubblicazione l'autorizzazione delle Autorità amministrative.

Immoralità ed indecenze nel Travaso.

VARIETA' E ATTUALITA'

(Capricci 14,15; Claudine 75; Crimen 1,2; Cronaca Nera 1,2; Cronache 1,2; Dama di Cuori 3,4; Detective 1,2; Europeo 1,2; Festival 1,2,3; Foemina 1; Grand Hotel 24,25; Grazia 306,307; Imene 3; Incanto 1,2; Lei 1,2; Letizia 3; Italo Americano 5,6; Luna Park 1,2; Il mattino illustrato 1,2; Narciso 1; Oggi 1,2; Omnibus 1,2; Piccola Fata 2; Per Voi 10; Sabato del Lombardo 2; Sette 1; Sonagliera 1,2; Supergiallo 1,2; Temponi 1,2; Tua 69,70; Vertigine 1,2; Voci di altoparlante (N° unico) e 1/47; Zazà 1,2;)

Claudine reca sconvenienti disegni pubblicitari. Consuete caratteristiche negative su Crimen, Cronaca Nera e Cronache e Detective. Cronache Nera (N° 1) reca una corrispondenza di Fausto Coen sul divorzio che sottolinea l'importanza della

polemica che si svolge a Roma; Titolo a caratteri sesquipedali in prima pagina su quattro colonne: A ROMA SI COMBATTE PER IL DIVORZIO IN ITALIA - Chi lo vuole e chi no: ma su ottanta matrimoni ci sono stati nel '46 dieci casi di separazione legale".

Notevole sensualità nei periodici "a fumetti"; immoralità nelle trame.

Bisegni deplorabili su Femina. Su Grazia si spezza una lancia a favore del divorzio. Si rilevano anche disegni indecenti.

IMENE, periodico mensile stampato a Firenze, pubblica quasi esclusivamente Annunzi matrimoniali. Il periodico offre la possibilità di fare incontrare per lettera gl'inserzionisti dei due sessi. I lettori per corrispondere con gl'inserenti indirizzano la corrispondenza al periodico, in doppia busta: nella esterna incollano il tagliando con l'indirizzo della rivista; nella interna - che deve essere affrancata - scrivono la sigla di quell'inserente con il quale desiderano corrispondere; devono aggiungere 20 lire in francobolli per diritto di segreteria per ogni lettera da recapitare.

Letizia (già DOMANINSPOSI) reca un articolo a favore del divorzio ed una rubrica LA FUCINA DELLA FELICITA' di inserzioni di annunci matrimoniali. Offre, come il precedente periodico, la possibilità dell'incontro tra gl'inserenti.

NARCISO - ^{di cui} ~~che~~ fa pubblicità al Don Basilio, ospita numerosi articoli che trattano di psicopatologia sessuale, oltre a novelle eraccanti immorali, disegni indecenti, aforismi inaccettabili. Si stampa a Roma Ediz. EROS, direttore responsabile il Prof. P. Marino Piazzolla, via Frattina 99, int. 5, Roma. Offre consultazioni di psicoanalisi e sessuologia: isterismo, invasioni erotiche, fobie psicopatiche, astenia psichica nei rapporti amorosi, ecc. E' stato denunciato alla Procura, che l'ha sequestrato.

Su OMNIBUS (N°2) Federico, Arena scrive un articolo "IN UN GAGLIARDETTO BIANCO Dio lo vuole" ove non mancano accenni ironici alla scomunica inflitta al Don Basilio.

Sette, pur leggermente migliorato, appare sempre, se pur non incriminabile, deplorabile.

SUPERGIALLO (N°1 pag. 3) reca "Per reprimere la delinquenza STERILIZZARE I CRIMINALI, con lusso di documentazione fotografica di delinquenti.

TUA molto sensuale e ricca di Avvisi amorosi. - VOCE di ALTOPARLANTE è stato diffuso gratuitamente nei cinematografi a titolo di reclame, poi in vendita nelle edicole. Reca foto molto indecenti e vignette pornografiche.

VARI

Oltre a STRENNA DI PINO PALLINO, denunciata e sequestrata (v. Sopra) è apparso il N°1 di L'AMORE CHE TORNA (Collana Mignon) ed il N°1 di ALBI DI "FESTIVAL". Ambedue recano trame sceneggiate a fumetti. Continua la pubblicazione e vendita delle dispense delle MEMORIA COMPLETE DI GIACOMO CASANOVA e del DECAMERONE.

== 0 = 0 = 0 = 0 = 0 = 0 = 0 =